

GIULIO PRANDI direttore



Direttore d'orchestra e di coro, fondatore di Coro e Orchestra Ghislieri, dirige regolarmente nei maggiori festival e sale da concerto d'Europa: Concertgebouw di Amsterdam, Teatro alla Scala di Milano, Bozar di Bruxelles, Philharmonie di Berlino, Festival di Ambronay, Vézelay e Bésançon, Festival Enescu di Bucarest e molti altri. È regolarmente invitato come direttore ospite per opere e concerti da Istituzioni quali Fondazione Arena di Verona, Opera Carlo Felice di Genova, Teatro Verdi di Trieste, Filarmonica Toscanini di Parma, Cameristi della Scala, Opéra d'Avignon e di Saint-Étienne.

È direttore artistico di Ghislierimusica, Centro di Musica Antica in Pavia, insignito del Premio "Abbiati" 2019 della Critica Musicale Italiana quale "miglior iniziativa musicale". Svolge una costante attività di ricerca, che negli anni lo ha portato alla riscoperta di numerose opere rare o inedite di autori quali Galuppi, Jommelli, Perez, J. C. Bach, Perti, Durante, Astorga, Leo. Si dedica inoltre con continuità alle grandi opere di Vivaldi, Pergolesi, Alessandro Scarlatti, Händel, Johann Michael Haydn, Joseph Haydn, Mozart e Rossini.

Le sue incisioni discografiche con Coro e Orchestra Ghislieri per Sony – Deutsche Harmonia Mundi e Arcana – Outhere Music hanno ottenuto numerosi riconoscimenti, quali il Diapason d'or e l'International Classical Music Award 2022 per la migliore incisione corale. La rivista italiana Amadeus, che aveva pubblicato nel 2011 il suo debutto discografico, nel 2017 gli ha dedicato la copertina del numero celebrativo del 25° anniversario. La sua registrazione su strumenti storici della *Petite Messe Solennelle* di Rossini è stata più volte indicata dalla stampa europea come incisione di riferimento per l'opera.

Giulio Prandi si è diplomato in Direzione d'orchestra sotto la guida di Donato Renzetti, dopo aver studiato Composizione con Bruno Zanolini e Musica Corale e Direzione di coro con Domenico Zingaro al Conservatorio G. Verdi di Milano. È inoltre diplomato in Canto all'ISSM Vittadini di Pavia e laureato in Matematica. Si dedica con passione alla divulgazione della musica e all'insegnamento; è docente di Formazione Corale presso il Conservatorio "F. Vittadini" di Pavia, e, dal 2018 al 2021, ha tenuto il Laboratorio di Polifonia Sacra al Conservatorio "G. Verdi" di Milano. Tra i suoi recenti e prossimi impegni, oltre all'attività concertistica internazionale con Coro e Orchestra Ghislieri, si ricordano *Dido & Aeneas* di Purcell, *Messiah* di Händel e *Orlando Furioso* di Vivaldi al Teatro Filarmonico di Verona, nelle stagioni lirica e sinfonica della Fondazione Arena; *Les Incas du Perou* di Rameau alla Sagra Malatestiana di Rimini con la Filarmonica Toscanini e la

regia di Anagoor, da cui è stato tratto il film *Todos los males* (Kublai film); *Andromaque* di Grétry all'Opéra de Saint-Étienne; *Apollo et Hyacinthus* e *Il Re pastore* di Mozart al Valletta Early Opera Festival; *Carmina Burana* con l'Orchestra e il Coro della Fondazione Teatro Verdi di Trieste; la prima assoluta dell'opera *De bello gallico* di Nicola Campogrande al Teatro Pergolesi di Jesi e, nello stesso Teatro, la prima esecuzione in tempi moderni dell'opera *I quadri parlanti* di Spontini in chiusura delle celebrazioni per i 250 anni della nascita del compositore; il debutto al Teatro alla Scala nella stagione 2022/23 in un concerto su Pergolesi e Vinci con i Cameristi della Scala e Coro Ghislieri. Nel 2024 è in uscita una raccolta di composizione sacre vivaldiane, tra cui il *Dixit Dominus* RV 807 e il *Magnificat* RV 611, per la prestigiosa Vivaldi edition della Naïve.

Aprile 2024